



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"DE FILIPPO - DE RUGGIERO"**

Via Vittorio Veneto - 80031 - Brusciano (NA) – Tel./Fax: 081/8862604

E-mail: NAIC8EK00N@istruzione.it – Posta certificata: NAIC8EK00N@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.icdefilippoderuggiero.edu.it/> Cod. Fis.: 92044590633

Avviso n. 68

I.C. "DE FILIPPO-DE RUGGIERO"
BRUSCIANO (NA)
Prot. 0000161 del 19/01/2023
IV (Uscita)

Ai Docenti
Agli Alunni
dell'IC De Filippo De Ruggiero
Al sito web dell'Istituzione scolastica

Oggetto: Il Valore del "NON DIMENTICARE"

Educare al rispetto delle differenze contro ogni forma di violenza e discriminazione mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell'uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona. L'approfondimento degli eventi di ieri fornisce gli strumenti per capire come l'accettazione degli stereotipi, dell'esclusione e della barbarie siano parte di un unico processo.

È per questi motivi che ogni anno la scuola coglie l'invito a programmare momenti di riflessione e/o iniziative in occasione del

- 27 gennaio designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite come giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto e riconosciuto dalla legge n. 211 del 2000 come "**giorno della memoria**" al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte;
- 10 febbraio, istituito con la legge n. 92 del 2004 come "**giorno del ricordo**" in commemorazione delle vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata.

Il filo conduttore è, pertanto, il "NON DIMENTICARE" perché, come affermato da Primo Levi, "**Se è accaduto può di nuovo accadere**".

In una società complessa come quella in cui viviamo, l'obbligo morale del "NON DIMENTICARE" non deve limitarsi, tuttavia, alla celebrazione del 27 gennaio e del 10 febbraio, riducendo così la riflessione ad una o due giornate durante l'anno, bensì cogliere le occasioni offerte anche dalle discipline ed, in particolare, dall'Educazione Civica, per proporre momenti di riflessione in una molteplicità di occasioni per favorire l'elaborazione di una Memoria storica collettiva e condivisa nel nostro paese, partendo proprio dal lavoro con gli studenti. È, infatti, tra i banchi di scuola che le coscienze iniziano a formarsi in maniera consapevole e che i ragazzi cominciano a relazionarsi a culture differenti ed al mondo pluralista che li circonda; pertanto, è necessario coinvolgere continuamente gli studenti per lavorare su quello che viene definito come patto inter-generazionale della Memoria.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione

Il Dirigente scolastico
prof. ssa Maria Marino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, D.L. vo 39/1993